

lunedì 4 novembre 2019 12:10:58

posta-certificata@twtcert.it

CONSEGNA: NT [0175] notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Pratica: 0178-2019 - Condominio Via Amati 16 E (risarcimento danni da infiltrazioni. CTU preventiva art. 696 bis c.p.c.)

A: ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Allegati: NT [0175] notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994.msg; daticert.xml

Oggetto: CONSEGNA: NT [0175] notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Informazioni Aggiuntive

Stato inviato: Documenti ricevuti

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 04/11/2019 alle ore 12:10:57 (+0100) il messaggio

"NT [0175] notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da

"ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it"

ed indirizzato a "engie.servizi@pec.engie.com"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 201911041210530100.0053.pca2@pec.rupar.puglia.it

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Carlucci Cristina (C.F. CRLCST66L57L049N), in conformità al disposto della L. 53/1994, e successive modifiche, in qualità di difensore di:

COMUNE DI MODUGNO (IT 80017070725), in virtù di procura alle liti rilasciata ex. art. 83c.p.c.

ho notificato per legale scienza e ad ogni effetto di legge:

- Copia informatica da documento informatico, denominato - atto di chiamata in causa Engie servizi s.p.a..pdf.p7m - , di cui si attesta la conformità all'originale

A

Engie Servizi s.p.a. (IT 07149930583) all'indirizzo di posta elettronica engie.servizi@pec.engie.com, risultante dal pubblico registro Registro INI-PEC

PRECISO

che la presente notifica è effettuata in pendenza del procedimento instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario - Bari - Terza, R.G. 5371/2019.

Modugno, 04/11/2019

Firmato digitalmente dall'Avv. Carlucci Cristina



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

AVVOCATURA COMUNALE

Tribunale Civile di Bari – sez.3

R.G.5371 /2019 – G.U. DOTT.SSA TRIPALDI

UDIENZA DEL 22/01/2020

ATTO DI CHIAMATA IN CAUSA DI TERZO

per il Comune di Modugno (CF: 80017070725), in persona del Vice Sindaco pro – tempore, Avv. Francesca Benedetto, rappresentato e difeso, giusto mandato speciale a margine della comparsa di costituzione, dal sottoscritto Avv. Cristina Carlucci (CF: CRLCST66L57L049N), nella sua qualità di Responsabile Advocatura Comunale di Modugno, entrambi elettivamente domiciliati presso la sede dell'Avvocatura Comunale di Modugno, al Viale della Repubblica n. 46, in Modugno.

CONVENUTO

PREMESSO IN FATTO CHE

1 . Con ricorso ex art. 696 bis c.p.c. notificato in data 17/9/2019 a mezzo PEC, che di seguito si trascrive, il Condominio di Via Amati n. 16/E CF:93220960723, in persona dell'Amministratore p.t., ha convenuto in giudizio il Comune di Modugno dinanzi al Tribunale Civile di Bari :

“TRIBUNALE CIVILE DI BARI

**RICORSO PER CONSULENZA TECNICA PREVENTIVA AI FINI DELLA
COMPOSIZIONE DELLA LITE EX ART. 696 BIS C.P.C.**

Per il Condominio di Via Vincenzo Amati n. 16/E (70026), CF: 93220960723, Modugno (Bari), in persona del suo Amministratore pro tempore rag. Sig.ra Monica Orlando, domiciliata per la carica presso il suo studio professionale in Modugno (Bari) (70026), alla Via Cervignano n. 17, rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppe Carella, CF: CRL GPP 79A18A662E , come da procura allegata al presente ricorso, con studio in Bari, alla Via Andrea da Bari n. 115, 70121, il quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative al presente procedimento, ai sensi degli artt.134,

terzo comma, e 136, terzo comma, c.p.c. all'indirizzo pec: studiolegalecarella@legalmail.it, e/o al numero di fax:080/5237895,

PREMESSO

Che nel Comune di Modugno, presso la Via Amati, sono stati effettuati lavori di allargamento del piano stradale, e rifacimento della illuminazione pubblica, con dislocazione dei pali della predetta illuminazione pubblica dal versante adiacente alle ferrovie appulo lucane al versante adiacente alle proprietà condominiali che insistono sulla predetta strada.

Terminati i lavori di posizionamento dei pali dell'illuminazione pubblica, con le relative pertinenze, pozzetti/chiusini a servizio della stessa, si sono verificati importanti fenomeni di infiltrazione nei locali interrati posti a servizio del Condominio ricorrente, nonché nei locali interrati di proprietà dei singoli condomini del predetto condominio.

Nello specifico le infiltrazioni hanno interessato il muro perimetrale dei locali interrati, locale condominiale autoclave e i locali cantine dei singoli proprietari del condominio ricorrente, confinanti tutti con Via Amati.

Gli eventi su citati, sono stati segnalati più volte all'ufficio competente anche per le vie brevi, nonché per iscritto al responsabile dell'ufficio servizio 5 lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio, progetti e strade, del Comune di Modugno, geometra Michele Caringella in data 28.01.2017, in data 2.10.2018 e 15.10.2018.

Su richiesta dello stesso ufficio servizio 5 lavori pubblici, manutenzioni e patrimonio, progetti e strade, del Comune di Modugno, è stata redatta una relazione tecnica di parte per verificare le possibili cause di infiltrazione di acqua piovana dal piano strada, nei locali del Condominio ricorrente.

Dalla relazione, inviata all'ufficio servizio 5, è emerso che nel Condominio di Via Amati n.16/E, si verifica in concomitanza con le piogge meteoriche, infiltrazione d'acqua, proviene dal piano strada, e precisamente dall'area su cui sono stati recentemente installati i pali della illuminazione pubblica.

L'acqua piovana infiltrandosi nei pozzetti/chiusini a servizio della illuminazione pubblica, non perfettamente impermeabilizzati, raggiunge il piano interrato del Condominio di Via Amati n. 16/E.

In seguito a ciò, l'acqua piovana va a infiltrarsi sul muro perimetrale di confine tra il predetto Condominio e la via pubblica, nello specifico nel locale condominiale dove è alloggiata l'autoclave, e nel locale attiguo di proprietà privata.

Infatti, in seguito ad ogni precipitazione meteorica, l'acqua, come stato accertato dalla perizia di parte, defluendo verso il confine del Condominio di Via Amati 16/E, penetra nel piano seminterrato dello stesso stabile, proprio attraverso i pozzetti della

illuminazione pubblica, oltre che dalla stessa pavimentazione stradale, con evidente pericolo per la collettività, rimanendo i cavi elettrici, della illuminazione pubblica, prevedibilmente a contatto con l'acqua.

Ancora, le denunciate infiltrazioni provocano un ammaloramento dei muri perimetrali, nonché dei pilastri dell'immobile, che allo stato risultano danneggiati.

In seguito all'interessamento deo geom. Caringella, l'impresa appaltatrice dei lavori pubblici, ha effettuato degli interventi, che però non si sono dimostrati risolutivi della problematica denunciata.

In data 22/11/2018, è stata inviata formale diffida e messa in mora dallo scrivente avvocato, al fine di porre in essere tutte le opere necessarie all'eliminazione delle cause che provocano attualmente l'infiltrazione denunciata, senza però aver avuto riscontro a tale richiesta.

Pertanto, ogni tentativo di addivenire ad una soluzione del problema è risultato vano.

I danni arrecati devono essere riparati in quanto con l'aggravarsi delle infiltrazioni e delle lesioni dei muri perimetrali e dei pilastri dell'immobile, aumenta anche il pericolo di distacchi di intonaco nonché di pericolo per la sicurezza dell'intero stabile .

Il Condominio di Via Amati n. 16/E, si vedrà, pertanto, costretto, in difetto di composizione stragiudiziale della questione a mezzo del presente procedimento, a promuovere apposita azione giudiziaria volta ad accertare la responsabilità per i danni arrecati alle parti comuni, nonché per ottenerne la pronta eliminazione, oltre al risarcimento danni.

Tutto ciò premesso e considerato, il Condominio di Via Amati n. 16/E, in persona dell'amministratore p.t., come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, ai sensi dell'art. 696 bis c.p.c.

CHIEDE

Che l'Ill.mo Presidente del tribunale nomini un consulente tecnico d'ufficio affinché provveda alla verifica dello stato dei luoghi, all'accertamento delle cause ed alla quantificazione dei danni di cui alla premessa e fissi la data di comparizione personale delle parti per il giuramento e la formulazione dei quesiti.

Si depositano i seguenti documenti:

1. Comunicazione del 28.01.2017;
2. Comunicazione del 2.10.2018;
3. Comunicazione del 15.02.2018;
4. Risposta del geom. Michele Caringella del 15.02.2018;
5. Relazione tecnica dell'architetto Giovanna Matera del 15.06.2018;
6. Comunicazione pec del 22.11.2018

2. Il ricorso ed il pedissequo decreto di fissazione dell’udienza del 16.10.2019, per la comparizione delle parti ed giuramento del CTU, venivano notificato al Comune di Modugno, che si costituiva in giudizio a mezzo comparsa di costituzione e documentazione di parte, a mezzo deposito telematico, in data 15.10.2019:

“Tribunale Civile di Bari.

R.G. 5371/2019 – UDIENZA DEL 16.10.2019

COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA

ISTANZA DI INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO

per il **Comune di Modugno**, in persona del Vice Sindaco p.t. , Avv. Francesca Benedetto, come da funzioni in tal senso assegnate, giusta nota del 14.10.2019 prot.50811, a seguito dell’assenza temporanea del Sindaco p.t., Dott. Nicola Magrone, rappresentato e difeso giusto mandato a margine del presente atto, dal sottoscritto Avv. Cristina Carlucci (CF: CRLCST66L57L049N), nella sua qualità di Avvocato dell’Ente e Responsabile dell’Avvocatura Comunale, entrambi elettivamente domiciliati presso l’Avvocatura Comunale di Modugno, al Viale della Repubblica n. 46 (**Chiede di ricevere tutte le comunicazioni all’indirizzo pec: ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it**)

CONVENUTO

CONTRO

Condominio Via Amati n. 16/E, in persona del suo amministratore p.t., elettivamente domiciliato, rappresentato e difeso come in atti;

RICORRENTE

Con ricorso ex art.696 bis c.p.c. il Condominio di Via Amati n. 16/E, in Modugno, ha richiesto l’espletamento della procedura a cognizione sommaria ex art. 696 bis c.p.c. per la risoluzione bonaria della questione attinente la richiesta di risarcimento danni, lamentati dal medesimo Condominio ricorrente, verificatisi nel vano interrato dello stabile a causa, prodotti, a suo dire, dall’esecuzione di lavori di spostamento dei pali della pubblica illuminazione.

Con il presente atto il Comune di Modugno contesta integralmente la pretesa rivolta nei suoi confronti, poiché, volendo prescindere dalla effettiva correlazione tra i danni lamentati e l'esecuzione dei lavori effettuati sull'asse stradale di Via Amati, in Modugno, di cui si verificherà in corso di CTU, gli stessi sono stati eseguiti dalla Ditta appaltatrice Cofely Italia s.p.a. (oggi ENGIE Servizi s.p.a.), cui gli atti di causa sono stati già trasmessi con nota del 9.10.2019 prot.50069 dal Responsabile del Servizio 5 LL.PP. di questo Ente (doc.1).

Detta Società, appaltatrice di tutti i lavori riguardanti gli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, giusta determinazione dirigenziale n. 60 del 13.04.2012, inazione n. 315/2016 ha ricevuto incarico ad hoc, con provvedimento n. 315/2016 (doc.2), di provvedere all'esecuzione dei lavori di che trattasi, a seguito di espressa istanza in tal senso pervenuta dalle FAL, in considerazione della realizzazione dei lavori di interrimento della ferrovia.

Per l'effetto, in considerazione delle particolari finalità perseguite dalla disposizione normativa 696 bis c.p.c., nonché degli elementi in fatto innanzi evidenziati, risulta necessario provvedere alla integrazione del contraddittorio, anche ai sensi dell'art. 107 c.p.c. nei confronti della ditta appaltatrice dei lavori ENGIE Servizi s.p.a., attesa l'assenza di responsabilità in capo all'Ente odierno convenuto.

In subordine, nel merito della questione, si evidenzia , comunque, come la ditta esecutrice dei lavori aveva già provveduto a svolgere diversi sopralluoghi presso i locali ove si sarebbero verificati i danni lamentati, rilevando, come si evince dalla relazione tecnica redatta dall'Ing. Liuzzi (tecnico incaricato dalla ENGIE Servizi s.p.a.) che i danni da infiltrazioni di cui si discute sarebbero antecedenti rispetto all'esecuzione dei lavori effettuati dalla Ditta appaltatrice e, per l'effetto, dovuti a fattori diversi e pregressi da quelli attribuiti dal Condominio ricorrente.(doc.3).

Per l'effetto, ferma restando la carenza di legittimazione passiva in capo all'Ente odierno convenuto e la contestuale richiesta di integrazione del contraddittorio nei confronti della ditta esecutrice dei lavori di spostamento dei pali di pubblica illuminazione sull'asse viaria di Via Amati, in Modugno, si richiede sin d'ora, in sede di espletamento della CTU, che sia accertata l'effettiva correlazione, anche dal punto di vista temporale, tra i danni lamentati ed i lavori eseguiti.

Pertanto, il Comune di Modugno, *ut supra* rappresentato e difeso,

CONCLUDE

“Voglia l'On.le Tribunale adito:

in via preliminare, ordinare l'integrazione del contraddittorio a mezzo della chiamata in causa della Ditta ENGIE Servizi s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in Roma al Viale Giorgio Ribotta n. 31, nella sua qualità di ditta appaltatrice ed esecutrice dei lavori di spostamento dei pali della pubblica illuminazione sulla Via Amati, in Modugno;

- rigettare la domanda di risarcimento avanzata dal ricorrente nei confronti del Comune di Modugno, attesa l'assenza di responsabilità dell'Ente convenuto nella verifica dei danni per cui è causa;

Con espressa riserva di procedere alla individuazione del CTP sino all'inizio delle operazioni peritali.

Allegati:

- 1) comunicazione del 9.10.2019 prot.50069;
- 2) determinazione n. 315/2016;
- 3) relazione tecnica Ing. Liuzzi.

Si fa riserva espressa di ogni ulteriore produzione documentale dovesse ritenersi utile ai fini di causa.

Modugno, 14 ottobre 2019

Avv. Cristina Carlucci"

3. All'udienza del 16.10.2019 il Comune convenuto confermava la richiesta di integrazione del contraddittorio nei confronti della società Engie Servizi s.p.a., quale ditta esecutrice dei lavori per cui è causa ed il G.U., dott.ssa Tripaldi Valentina, autorizzava la chiamata in causa della società Engie Servizi s.p.a., da parte del Comune di Modugno, e rinviava la causa all'udienza del 22.1.2020;

Che, pertanto, con il presente atto di chiamata in causa, alla luce di quanto sopra ritenuto e considerato, il Comune di Modugno, come elettivamente domiciliato, rappresentato e difeso,

CITA

La società ENGIE SERVIZI s.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma, al Viale Giorgio Ribotta n. 21, a comparire innanzi al Tribunale Civile di Bari, alla Piazza E. De Nicola, all'udienza del giorno 22 gennaio 2020, ore 9.00, con prosieguito, Sezione 3- G.U. Dott.ssa Tripaldi Valentina, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che, in caso contrario, incorrerà nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e con avvertenza che si procederà in sua legale contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti

Conclusioni

Piaccia all'Ill.mo Giudice adito, disattesa ogni contraria istanza ed eccezione:

- in via principale, rigettare la domanda di parte ricorrente, poiché infondata, in fatto ed in diritto, come da argomentazioni già sviluppate in sede di comparsa di costituzione dell'ente convenuto;
- in via subordinata, nella denegata ipotesi di accoglimento della domanda principale, condannare la ENGIE Servizi s.p.a. a tenere indenne e manlevare il Comune di Modugno per quanto lo stesso possa essere tenuto a risarcire in favore del ricorrente;
- in via ulteriormente subordinata, accertare e dichiarare il diritto di regresso del Comune di Modugno nei confronti della ENGIE Servizi s.p.a. per quanto il Comune possa essere tenuto a risarcire in favore del ricorrente.

Con vittoria di spese e competenze di causa.

Modugno, 4 novembre 2019

Avv. Cristina Carlucci



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

AVVOCATURA COMUNALE

Tribunale Civile di Bari.

R.G. 5371/2019 – UDIENZA DEL 16.10.2019

COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA

ISTANZA DI INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO

per il **Comune di Modugno**, in persona del Vice Sindaco p.t. , **Avv. Francesca Benedetto**, come da funzioni in tal senso assegnate, giusta nota del 14.10.2019 prot.50811, a seguito dell'assenza temporanea del Sindaco p.t., **Dott. Nicola Magrone**, rappresentato e difeso giusto mandato a margine del presente atto, dal sottoscritto **Avv. Cristina Carlucci** (CF: CRLCST66L57L049N), nella sua qualità di **Avvocato dell'Ente e Responsabile dell'Avvocatura Comunale**, entrambi elettivamente domiciliati presso l'Avvocatura Comunale di Modugno, al Viale della Repubblica n. 46 (**Chiede di ricevere tutte le comunicazioni all'indirizzo pec: ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it**)

CONVENUTO

CONTRO

Condominio Via Amati n. 16/E, in persona del suo amministratore p.t., elettivamente domiciliato, rappresentato e difeso come in atti;

RICORRENTE

Con ricorso ex art.696 bis c.p.c. il Condominio di Via Amati n. 16/E, in Modugno, ha richiesto l'espletamento della procedura a cognizione sommaria ex art. 696 bis c.p.c. per la risoluzione bonaria della questione attinente la richiesta di risarcimento danni, lamentati dal medesimo Condominio ricorrente,



CITTA' DI MODUGNO

Io sottoscritto **Avv. Francesca Benedetto** nella qualità di **Vice Sindaco p.t.** del **Comune di Modugno**, nell'esercizio delle funzioni assegnate con nota del 14.10.2019 prot.50811

DELEGO

l'Avv. Cristina Carlucci a rappresentarmi e difendere il **Comune di Modugno** nel corso del presente giudizio, **Rg.5371/2019** dinanzi al **Tribunale Civile di Bari**, in ogni sua fase e grado, di proporre eccezioni e domande riconvenzionali, a chiamare terzi in causa, attivare processo di esecuzione, eventuale giudizio di opposizione, nonché richiedere atti conservativi e cautelativi, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di transigere e conciliare la controversia e di farsi sostituire in udienza.

Eleggo domicilio presso l'Avvocatura Comunale di Modugno al Viale della Repubblica n.46.

Modugno, li 14.10.2019
IL VICE SINDACO

E' autentica la firma

Con il presente atto il Comune di Modugno contesta integralmente la pretesa rivolta nei suoi confronti, poiché, volendo prescindere dalla effettiva correlazione tra i danni lamentati e l'esecuzione dei lavori effettuati sull'asse stradale di Via Amati, in Modugno, di cui si verificherà in corso di CTU, gli stessi sono stati eseguiti dalla Ditta appaltatrice Cofely Italia s.p.a.(oggi ENGIE Servizi s.p.a.), cui gli atti di causa sono stati già trasmessi con nota del 9.10.2019 prot.50069 dal Responsabile del Servizio 5 LL.PP. di questo Ente (doc.1) .

Detta Società, appaltatrice di tutti i lavori riguardanti gli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, giusta determinazione dirigenziale n. 60 del 13.04.2012, inazione n. 315/2016 ha ricevuto incarico ad hoc, con provvedimento n. 315/2016 (doc.2), di provvedere all'esecuzione dei lavori di che trattasi, a seguito di espressa istanza in tal senso pervenuta dalle FAL, in considerazione della realizzazione dei lavori di interrimento della ferrovia.

Per l'effetto, in considerazione delle particolari finalità perseguite dalla disposizione normativa 696 bis c.p.c., nonché degli elementi in fatto innanzi evidenziati, risulta necessario provvedere alla integrazione del contraddittorio, anche ai sensi dell'art. 107 c.p.c. nei confronti della ditta appaltatrice dei lavori ENGIE Servizi s.p.a., attesa l'assenza di responsabilità in capo all'Ente odierno convenuto.

In subordine, nel merito della questione, si evidenzia , comunque, come la ditta esecutrice dei lavori aveva già provveduto a svolgere diversi sopralluoghi presso i locali ove si sarebbero verificati i danni lamentati, rilevando, come si evince dalla relazione tecnica redatta dall'Ing. Liuzzi (tecnico incaricato dalla ENGIE Servizi s.p.a.) che i danni da infiltrazioni di cui si discute sarebbero antecedenti rispetto all'esecuzione dei lavori effettuati dalla Ditta appaltatrice e, per l'effetto, dovuti a fattori diversi e pregressi da quelli attribuiti dal Condominio ricorrente.(doc.3).

Per l'effetto, ferma restando la carenza di legittimazione passiva in capo all'Ente odierno convenuto e la contestuale richiesta di integrazione del contraddittorio nei confronti della ditta esecutrice dei lavori di spostamento dei pali di pubblica illuminazione sull'asse viaria di Via Amati, in Modugno, si richiede sin d'ora, in sede di espletamento della CTU, che sia accertata l'effettiva correlazione, anche dal punto di vista temporale, tra i danni lamentati ed i lavori eseguiti.

l'effettiva correlazione, anche dal punto di vista temporale, tra i danni lamentati ed i lavori eseguiti.

Pertanto, il Comune di Modugno, *ut supra* rappresentato e difeso,

CONCLUDE

“Voglia l'On.le Tribunale adito:

in via preliminare, ordinare l'integrazione del contraddittorio a mezzo della chiamata in causa della Ditta ENGIE Servizi s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in Roma al Viale Giorgio Ribotta n. 31, nella sua qualità di ditta appaltatrice ed esecutrice dei lavori di spostamento dei pali della pubblica illuminazione sulla Via Amati, in Modugno;

- rigettare la domanda di risarcimento avanzata dal ricorrente nei confronti del Comune di Modugno, attesa l'assenza di responsabilità dell'Ente convenuto nella verifica dei danni per cui è causa;

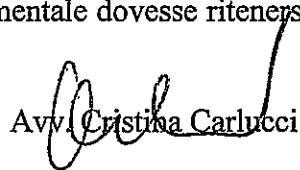
Con espressa riserva di procedere alla individuazione del CTP sino all'inizio delle operazioni peritali.

Allegati:

- 1) comunicazione del 9.10.2019 prot.50069;
- 2) determinazione n. 315/2016;
- 3) relazione tecnica Ing. Liuzzi.

Si fa riserva espressa di ogni ulteriore produzione documentale dovesse ritenersi utile ai fini di causa.

Modugno, 14 ottobre 2019


Avv. Cristina Carlucci